



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 26 DEL 24/05/2010

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OSNAGO (LC) ED IL COMUNE DI LOMAGNA (LC) PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

L'anno duemiladieci, addì ventiquattro del mese di maggio, alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Pieraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	CASIRAGHI Stefano		SI
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	MAGGI Angelo		SI
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 15

ASSENTI: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OSNAGO (LC) ED IL COMUNE DI LOMAGNA (LC) PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

SINDACO: Si tratta del secondo rinnovo della convenzione, era stata fatta una convenzione che era valida dal 2005 al 2007, una nuova convenzione dal 2007 al 2010 scade a fine Maggio. Proponiamo questa sera una nuova convenzione per altri 3 anni.

Ci sono alcuni punti in continuità con le precedenti convenzioni, Osnago è sempre Capofila, riteniamo che ci siano ovviamente delle economie di scala nel lavorare insieme, riduzione di alcuni costi correnti, cito il dimezzamento dei costi di abbonamento del software, l'accesso alle banche dati, un utilizzo più razionale delle risorse umane.

Sono state omogeneizzate e si continuerà in questo senso le procedure e le norme quindi procedure e modulistiche sono state già unificate, il nuovo regolamento di Polizia Urbana è stato approvato in entrambi i Consigli Comunali l'anno scorso, è stato istituito un numero unico di cellulare per il Pronto Intervento che vale per i 2 Comuni.

Come sempre per il passato ogni agente rimane dipendente dal proprio Comune dal punto di vista del rapporto organico e viene regolato invece il rapporto funzionale, rispondono tutti al funzionario responsabile del servizio associato che è il nostro Comandante Gabriele Galbusera.

La custodia e la gestione dei beni rimane affidata all'ente Capofila, le nuove acquisizioni sono ripartite proporzionalmente tra i 2 Comuni.

Rimane istituita la Conferenza di Servizi permanente dei Sindaci per il coordinamento del servizio che è presieduta sempre dal Sindaco di Lomagna come ente non Capofila.

La durata come ho detto confermiamo i 3 anni, per quanto riguarda i costi di gestione nel 2005 i costi di gestione erano in capo al 60% a Osnago e il 40% a Lomagna, nel 2007 confermiamo questa scelta, nel 2010 l'80% dei costi è in base alla popolazione residente e il 20% in base alle dimensioni del territorio.

Nel 2010 però verranno inclusi tra i costi alcuni servizi che prima venivano estrapolati: i servizi della Fiera di Osnago. Prima venivano pagati solo da Osnago invece adesso finiscono dentro nei costi.

Per quanto riguarda i proventi nel 2005 e nel 2007 i proventi venivano ripartiti per Comune di competenza. Una novità del 2010 è il fatto che il 50% dei proventi saranno destinati al finanziamento della convenzione quindi indipendentemente da dove verranno elevate le multe il 50% finirà nelle entrate della convenzione.

Il personale: rimangono i 3 vigili di Osnago e i 2 vigili di Lomagna come nel 2005. Come nel 2007 abbiamo introdotto il messo di Osnago che è in convenzione, c'è una frase in delibera che parla di un impegno a verificare un potenziamento che riguarda una richiesta che abbiamo fatto a Lomagna di inserire un 3° agente cosa che in questo momento Lomagna non è in grado di fare ma potrebbe essere possibile, in quanto un dipendente dovrebbe andare in pensione quindi valuteranno eventualmente di sostituire il dipendente con un vigile, però ovviamente anche loro devono verificare il tetto di spesa del personale, eccetera.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Niente di particolare, la storia di collaborare con il Comune di Lomagna è vecchia, c'era già un consorzio poi è stato sciolto adesso si rifà la convenzione, va tutto bene.

Volevo sapere 2 cose però: vedo che il personale, 4 sono in pianta organica a Osnago e 2 a Lomagna, questa disparità cos'è ?

SINDACO: Noi avevamo già un vigile in più, o meglio, loro hanno avuto un vigile che qualche anno fa era andato via in mobilità e sono rimasti scoperti di un vigile e da allora non hanno più riassunto, anzi, c'è stato un periodo in cui praticamente erano 4 nostri cioè 3 a tempo indeterminato e 1



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

determinato che era l'agente Papini che poi ha fatto il concorso a Lomagna, lo ha vinto e quindi è entrato in pianta organica a Lomagna.

Noi avevamo un messo, a Lomagna non c'era e si è deciso di convenzionarsi. Per noi è anche un risparmio, infatti sia la spesa per il comandante che per il messo viene divisa. Noi gradiremmo che ci fosse un 3° agente di Lomagna perché equilibrerebbe un po' la situazione e ci permetterebbe di potenziare un po' il servizio, volendo si possono fare 3 pattuglie.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Comunque la pianta organica attualmente è completa? Nel senso che sono tutti coperti questi posti, quindi sono sicuramente 6 agenti?

INTERVENTO: Dentro c'è il messo.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: 5 + 1. 5 + 1 messo notificatore. 5 è un bel numero per fare un consorzio, il problema è chi li coordina, chi stabilisce i turni, chi li assegna, chi lo fa. Il Comandante, chi controlla il Comandante?

SINDACO: I turni li fa il Comandante, il Comandante risponde al sottoscritto dopodiché una volta al mese, mediamente, ci si trova con il Sindaco di Lomagna e vengono date indicazioni sulle priorità del mese, lui mi manda i turni, io di solito li rimando indietro una mail indicandogli alcune priorità del mese di cui di solito abbiamo già parlato a voce però per formalizzarlo ci scambiamo via e-mail le cose da fare.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Ci vorrebbe un po' più di presenza sulle strade perché si vedono sempre poco questi vigili e anche al cellulare che da alcune segnalazioni risulta spesso spento quindi una maggiore presenza sul territorio.

SINDACO: Sul cellulare verificheremo, bisogna vedere se sono in orario di servizio oppure no. Cioè fuori orario dal servizio chiaramente, per dire alla sera, se sono in servizio è acceso se non sono in servizio è spento.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Qualche Consiglio fa abbiamo passato in rassegna dei numeri per quanto riguarda scippi, rapine e furti che erano numeri ottimisti. Subito dopo i giornali della cronaca hanno riempito diverse edizioni di fatti delinquenziali successi a Osnago quindi si raccomanda che al di là dell'auto funzionamento del consorzio in convenzione ci sia proprio una presenza fissa, che stia a coordinare bene l'attività di questo sufficiente numero di agenti per fare un buon lavoro.

ASS. CAGLIO GABRIELE: Come dice Brambilla il numero potrebbe essere sufficiente se si guarda in questo modo però se tu consideri 5 vigili, sono 2 pattuglie che cominciano al mattino alle 7 e finiscono alla sera alle 7, praticamente non si accavallano mai perché sono turnate, quando finisce un turno comincia l'altro, in pratica funzionalmente in 12 ore ci sono solo 2 vigili presenti, ecco perché si tratterebbe di acquisirne un altro per fare una 3° pattuglia, una 3° pattuglia potrebbe essere in sovrapposizione ai 2 turni.

CONS. BRAMBILLA CLAUDIO: Ma io dico, hanno molto lavoro da sbrigare in ufficio i vigili?

SINDACO: Noi abbiamo dotato i vigili da qualche tempo anche di un lavoratore socialmente utile, per dare una mano. È chiaro che si tratta di persona non qualificata e quindi la mano che può dare è di buona volontà, di ordine ma necessita di un po' di formazione e poi, comunque, una serie di cose se le devono fare loro.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00554800134

In ogni caso noi l'abbiamo dato con lo scopo di farli stare in ufficio il meno possibile, questo invito noi lo accogliamo ed è un po' l'invito che facciamo sempre ai vigili.

Per il commercio, adesso è Luca Pigazzini che segue il commercio. È chiaro che devono occuparsi della spunta al mercato, i controlli relativi al commercio, loro ad esempio tra gli obiettivi hanno X controlli l'anno sui prezzi nei negozi e tutta una serie di cose che devono fare, hanno ovviamente l'obbligo di mantenere degli orari di ricevimento al pubblico eccetera però più sono fuori e meglio è per noi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- che il decreto legislativo 267/2000 prevede all'art. 30 che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;
- che le Amministrazioni Comunali di Lomagna e Osnago, si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione dei servizi comunali;
- che tra i Comuni partecipanti alla presente iniziativa sono già state avviate esperienze di cooperazione e collaborazione sia pure limitate ad alcuni settori;
- che il servizio di polizia locale ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza oltre a esigere l'immediatezza delle risposte ai cittadini ed agli amministratori;
- che, in materia, è intervenuta la normativa della l.r. 4/2003, con il particolare riferimento dell'art.23;
- che le Amministrazioni Comunali di Lomagna e Osnago hanno raggiunto un'intesa per la gestione in convenzione del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio nell'ambito dei loro rispettivi territori;

Ricordato:

- che in data 1 giugno 2007 tra i due Comuni è stata stipulata una Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale, nonché la costituzione di un ufficio unico intercomunale, di durata triennale con scadenza il 31 maggio 2010;
- che tale Convenzione ha determinato un apprezzabile miglioramento del servizio nel territorio dei due Comuni e l'esperienza svolta consente di prefigurare un ulteriore potenziamento del servizio stesso, una sua più forte integrazione, e la gestione in forma associata di nuove funzioni e servizi ad esso connesse;
- che i due Comuni stanno lavorando ad un complessivo rafforzamento delle occasioni di cooperazione e gestione associata che presentano interessanti profili di possibili sinergie con un riorganizzato servizio di Polizia Locale;
- che in tale prospettiva si esprime l'intenzione, compatibilmente con i vincoli di spesa del personale dettati dalle norme vigenti, di rafforzare l'organico dell'ufficio;
- che si rende quindi opportuno rinnovare, conformando le intese alle nuove esigenze, la Convenzione in essere tra i due Comuni;

Vista la bozza di convenzione composta da 10 articoli, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Dato atto che, ai sensi della suddetta convenzione, il Comune di Osnago assume il ruolo di Comune capofila;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi resi dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la bozza di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale con il Comune di Lomagna (LC), composta da n. 10 articoli ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che, ai sensi della suddetta convenzione, il Comune di Osnago assume il ruolo di Comune capofila;
3. Di dare atto che le spese convenzionali di cui sopra e la quota relativa all'entrata sono previste nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso e relativo bilancio pluriennale;
4. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

L'anno duemiladieci addì ... del mese di

TRA

- Il Comune di Lomagna con sede in Lomagna in Via F.lli Kennedy n.20, Cod. Fisc. 00504810136 rappresentato da *Stefano Fumagalli*, Sindaco pro-tempore, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. del , dichiarata immediatamente eseguibile;
- Il Comune di Osnago con sede in Osnago in Viale Rimembranze n.3, Cod. Fisc. 00556800134, rappresentato dal Dott. Paolo Strina, Sindaco pro-tempore, che agisce in esecuzione della deliberazione di C.C. n. del , dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO

- che il decreto legislativo 267/2000 prevede all'art. 30 che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possano stipulare tra di loro apposite convenzioni nelle quali vengano stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i propri rapporti finanziari ed economici;
- che le Amministrazioni Comunali di Lomagna e Osnago, si sono più volte confrontate sul tema attraverso i loro rappresentanti approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione dei servizi comunali;
- che tra i Comuni partecipanti alla presente iniziativa sono già state avviate esperienze di cooperazione e collaborazione sia pure limitate ad alcuni settori;
- che il servizio di polizia locale ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato che si dedichi in via esclusiva alle materie di competenza oltre a esigere l'immediatezza delle risposte ai cittadini ed agli amministratori;
- che, in materia, è intervenuta la normativa della l.r. 4/2003, con il particolare riferimento dell'art.23;
- che le Amministrazioni Comunali di Lomagna e Osnago hanno raggiunto un'intesa per la gestione in convenzione del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio nell'ambito dei loro rispettivi territori;
- che in data 01 giugno 2007 tra i due Comuni è stata stipulata una Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale, nonché la costituzione di un ufficio unico intercomunale, di durata triennale con scadenza il 31 maggio 2010;
- che tale Convenzione ha determinato un apprezzabile miglioramento del servizio nel territorio dei due Comuni e l'esperienza svolta consente di prefigurare un ulteriore potenziamento del servizio stesso, una sua più forte integrazione, e la gestione in forma associata di nuove funzioni e servizi ad esso connesse;
- che i due Comuni stanno lavorando ad un complessivo rafforzamento delle occasioni di cooperazione e gestione associata che presentano interessanti profili di possibili sinergie con un riorganizzato servizio di Polizia Locale;
- che in tale prospettiva si esprime l'intenzione – compatibilmente con i vincoli di spesa del personale dettati dalle norme vigenti – di rafforzare l'organico dell'ufficio
- che si rende quindi opportuno rinnovare, conformando le intese alle nuove esigenze, la Convenzione in essere tra i due Comuni

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

I Comuni di Lomagna e Osnago costituiscono un ufficio unico intercomunale per la gestione in convenzione del servizio di polizia locale, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000.

La gestione convenzionata anzidetta assume la denominazione di SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE.

La sede dell'ufficio è stabilita nel Comune di Osnago al quale, per motivi di mera efficacia gestionale, è conferito il ruolo di Comune capofila.

Articolo 2

Contenuto della convenzione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di polizia locale secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e di nuova acquisizione.

A tali fini l'ufficio associato provvede ad assicurare, sul territorio di entrambi i Comuni, l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli di cui alla legge regionale 4/2003

L'ufficio associato provvede anche, con personale dedicato, alle attività amministrative di supporto e direttamente connesse al servizio ed a quelle di messo notificatore previo decreto di individuazione del personale ad opera di entrambi i Sindaci.

I Comuni perseguono inoltre l'obiettivo dell'omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di polizia locale. A tali fini l'ufficio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede:

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- alla adozione di procedure uniformi, anche mediante l'acquisizione degli stessi programmi per la gestione del codice della strada;
- allo studio ed all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;

I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma collaborativa sono atti della gestione associata con effetti per i singoli Comuni partecipanti.

I proventi delle sanzioni e gli introiti comunque derivanti dall'applicazione delle norme che disciplinano la materia sono versati alla Tesoreria del Comune competente, con le modalità in vigore presso l'Ente di appartenenza.

Articolo 3

Obblighi degli enti e organizzazione del servizio

I Comuni si obbligano reciprocamente a garantire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, nel modo seguente e secondo il quadro organico allegato:

- Comune di Osnago n. 4 addetti, di cui tre agenti ed un amministrativo con funzioni anche di messo notificatore
- Comune di Lomagna n. 2 addetti, entrambi agenti

Eventuali variazioni del quadro organico che si rendessero necessarie per l'implementazione del servizio, l'osservanza di normative sopravvenute, il rispetto di intese contrattuali o altro,

saranno definite dalla Conferenza permanente dei Sindaci e, se e per quanto necessario, adottate o recepite secondo le forme di legge dai singoli Comuni.

Per le finalità dell'adozione degli atti che dovranno essere adottati nei confronti del personale costituente l'ufficio in oggetto, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico ed il rapporto di servizio dei dipendenti stessi con gli enti associati.

Si concorda che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i Comuni associati, in quanto con la convenzione non si costituisce un nuovo ente ma si disciplina un rapporto di natura contrattuale. Il rapporto organico trova la sua fonte, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza, mentre il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.

Per garantire la piena funzionalità dell'ufficio, si attribuisce a un funzionario, la responsabilità e la direzione dell'ufficio associato sulla base delle funzioni individuate nel piano esecutivo di gestione appositamente costituito. L'attribuzione della responsabilità di gestione viene attribuita dal Sindaco del Comune capo fila in accordo con il Sindaco del Comune convenzionato. Il medesimo dipendente è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza, per i Comuni sottoscrittori della presente convenzione.

Al Responsabile del servizio sono attribuiti i compiti ed i poteri del datore di lavoro in tema di definizione dell'orario di lavoro, valutazioni, concessione di ferie e permessi, e comunque di organizzazione del servizio.

I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'ufficio sulla base dell'accordo decentrato dell'ente di rispettiva competenza, fermo restando l'impegno di provvedere al coordinamento ed alla uniformità dei criteri adottati, onde evitare disparità di trattamento.

I rispettivi Enti, in sede di accordo decentrato, potranno integrare le risorse variabili del fondo produttività, di un importo pari alla quota rimborsata delle spese sostenute per il personale della convenzione, per la parte variabile del fondo.

Nonostante la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Osnago, ogni Amministrazione dovrà comunque sempre assicurare, tramite proprio personale, tenuto a prestare la massima collaborazione all'ufficio unificato, la gestione delle informazioni di base al pubblico per facilitare l'accesso al servizio e il necessario collegamento con l'ufficio associato.

Rispetto alla disciplina di cui alla legge 626/94 il servizio si intenderà come facente capo al Comune capofila.

Articolo 4

Aspetti finanziari della gestione

I costi connessi alla gestione dell'ufficio in argomento, quali quelli per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzature di varia natura), per le retribuzioni, per i progetti finalizzati, per l'erogazione dei buoni pasto al personale che ne abbia diritto ed eventuali altri oneri, sono sostenuti dai Comuni associati e ripartiti tra i Comuni dedotte le rispettive quote del 50% dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada comminate sul proprio territorio, nel seguente modo:

- per l'80 % in base alla popolazione rispettivamente residente (al 31.12 dell'anno precedente)
- per il restante 20% in base alle rispettive dimensioni territoriali

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio associato è affidata al Comune capo fila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria, imputandone i costi alla gestione associata. Allo stesso Comune capofila sono affidati in comodato d'uso tutti i mezzi, veicoli, arredi, ecc., destinati al servizio e di proprietà del Comune di Lomagna.

I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di Osnago, ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura sopra indicata.

Compete al Comune di Osnago, in qualità di ente capofila, prevedere in sede di predisposizione del bilancio preventivo la spesa necessaria per la gestione ordinaria e amministrativa/contabile dell'ufficio, per l'erogazione dei buoni pasto al personale che ne abbia

diritto, dandone comunicazione all'altro Ente, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse.

Il Comune convenzionato dovrà provvedere bimestralmente al versamento della quota di sua competenza.

Le entrate derivanti dall'attività sanzionatoria sono in ogni caso attribuite ai Comuni in cui la sanzione viene elevata. Le entrate derivanti da eventuali finanziamenti pubblici finalizzati al funzionamento del servizio associato saranno destinate al finanziamento dei costi di gestione. A tal fine spetterà al Responsabile del Servizio di Polizia locale convenzionato adottare le opportune modalità operative atte a garantire tale risultato.

Gli enti convenzionati si impegnano a destinare una percentuale pari al 50% dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada comminate sul proprio territorio al finanziamento del servizio associato nel rispetto dell'articolo 208 del Codice della Strada.

Articolo 5

Forme di consultazione e conferenza di servizi

I Comuni aderenti concordano di istituire una Conferenza di servizi permanente dei Sindaci o loro delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, presieduta dal Sindaco di Lomagna.

La conferenza si riunirà in sedute ordinarie mensili; il presidente di turno può sempre indire una conferenza straordinaria per ragioni di opportunità.

Sarà compito della conferenza stabilire i criteri programmatici del servizio e i loro risvolti economico-finanziari, gli obiettivi e le priorità sulla base delle indicazioni del responsabile dell'ufficio stesso.

La conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare, congiuntamente alle unità del personale interessate, almeno due volte all'anno, l'andamento dell'ufficio.

Nell'ambito della conferenza di servizi dovrà essere realizzata adeguata forma di consultazione degli enti aderenti affinché vi sia un costante monitoraggio delle esigenze degli stessi all'interno della seduta ordinaria.

Alla Conferenza permanente dei Sindaci potranno far capo anche gli altri servizi e funzioni che i due Comuni eventualmente gestiscano in forma associata tra loro.

Articolo 6

Ausilio del Segretario comunale

I Segretari dei Comuni aderenti svolgeranno le opportune funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica avendo modo di collaborare per l'ottimizzazione dei servizi.

Articolo 7

Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è stabilita in tre anni.

Ciascun Comune aderente avrà il diritto di recedere durante il periodo di durata della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico e con preavviso entro il mese di settembre di ciascun anno, oppure il recesso si potrà avere per mutuo consenso.

Il recesso avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.

In caso di recesso da parte di un Comune sarà corrisposta una penale pari alle annualità restanti, quantificate nella misura prevista a carico del Comune recedente in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato, fino alla scadenza naturale della presente convenzione.

*Articolo 8
Controversie*

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

*Art. 9
Registrazione*

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

*Articolo 10
Spese*

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni associati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabilite al precedente articolo 4.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Osnago *Dott. Paolo Strina*

Il Sindaco del Comune di Lomagna *Stefano Fumagalli*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile si approva il contenuto dell'art. 7 relativo alla penale prevista nel caso di recesso di uno dei Comuni che hanno sottoscritto la presente convenzione.

Il Sindaco del Comune di Osnago *Dott. Paolo Strina*

Il Sindaco del Comune di Lomagna *Stefano Fumagalli*



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI OSNAGO (LC) ED IL COMUNE DI LOMAGNA (LC) PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, li 20.5.2010



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 324 = . .

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal : 10 GIU 2010



IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Renda Dott.ssa Rosa